

Equo compenso, arrivano i primi rilievi disciplinari

Spuntano (alla spicciolata) i primi procedimenti disciplinari per la violazione della legge 49 del 2023 sull'equo compenso per le prestazioni professionali: a quanto apprende *ItaliaOggi*, infatti, il **Consiglio nazionale degli ingegneri**, nella riunione di questa settimana dell'Osservatorio sulla disciplina istituito presso il ministero della Giustizia, ha fatto sapere di aver «monitorato l'istruzione di 60» casi. E che, di questi, ve ne sono tre per i quali si è giunti all'irrogazione delle sanzioni. Nel frattempo, la maggioranza delle rappresentanze dei professionisti iscritti a Ordini e Collegi e dei lavoratori autonomi riuniti in associazioni ha spedito agli uffici del dicastero di via Arenula il materiale richiesto, ovvero un documento per riassumere l'esperienza applicativa dei «palletti» sulla giusta remunerazione per gli occupati indipendenti, un contributo sulla possibilità di predisporre convenzioni «standard» da proporre ai committenti, nonché sul recepimento nei rispettivi codici deontologici dei principi della legge 49; la «sintesi» dei testi confluirà nella relazione annuale al Parlamento sull'andamento della normativa che l'Osservatorio stilerà (e che, si è saputo, prima di approdare nelle Camere, verrà sottoposta, in bozza, alle componenti professionali dell'organismo governativo).

La riunione ha permesso, inoltre, al Consiglio nazionale del Notariato di raccontare (con numeri aggiornati) le caratteristiche delle intese raggiunte col mondo bancario: hanno, infatti, superato quota 60 gli accordi, aderenti a quanto stabilisce la disciplina sull'equo compenso, firmati con gli istituti di credito del Paese concernenti le surroghe dei mutui.

Infine, per l'Osservatorio che, dallo scorso aprile, è stato convocato quasi sempre mensilmente (si veda anche *ItaliaOggi* del 19 novembre), si profila un incontro a distanza più ravvicinato, ossia entro le prossime due settimane. E ciò sia per la predisposizione della bozza di relazione, sia per dare qualche giorno di tempo in più a quanti non hanno ancora inviato il proprio materiale.

Simona D'Alessio

© Riproduzione riservata

